



Foglio informativo-espressionistico
della tradizione letteraria

Il Conciliatore è stato lo storico Foglio diffuso a Milano dal 3 settembre 1818 al 2 ottobre 1819 il cui redattore capo era Silvio Pellico. Chiamato Foglio Azzurro esprimeva ideali illuministici

sostenendo con forza la necessità che letteratura avesse scopi morali ed educativi in mappa europea.

Foglio presente in sito http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro_ferruccio/la_copertina.html
Periodico del Movimento Culturale La Copertina-Gli omologisti distribuito in circuito interassociativo culturale.

REDAZIONE Ferruccio Gemmellaro - Leonardo Vecchiotti

Cofondatore Taddeo Bruno

Se non si desidera riceverlo informarne il mittente stesso mezzo

ANNO XXVI - 2014 NUMERO 3

Emissione storica Marzo 1988

Emissione con ISSN dal n. 5 del 2012



MOVIMENTO CULTURALE LA COPERTINA GLI OMOLOGISTI

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda - Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17\3\1988 Studio Notarile Fumo Treviso
Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7\11\02 aggiornamento Delibera 1 del 14\01\10 fondato da Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli - Sodali storici Bruna Sara Bruni, Giorgio Cipulat, Matteo Cosenza, Bruno Fabriani, Iliana Falcone, Raffaella Longo, Maria Antonia Maso Borso, - Lettore critico prof Leonardo Vecchiotti
Coordinamenti Aree Interdisciplinari F. Gemmellaro - Nuova Figurazione Matteo Cosenza - Tavolozza Trevigiana Sergio Del Moro
Presidenza onoraria alla memoria Remigio Forcolin

PRESIDENTE E RESPONSABILE PUBBLICHE RELAZIONI

FERRUCCIO GEMMELLARO VIA S. FILIPPO 54 - 30020 MEOLO VE

TLF - FAX 0421618855 / MOBILE 347 3055533 - E MAIL ferrucchiogemmellaro@gmail.com

SEGRETERIA RAFFAELA LONGO - VIA M. BUONARROTI 10/6 - 31032 CASALE SUL SILE TV - TLF 0422 820465

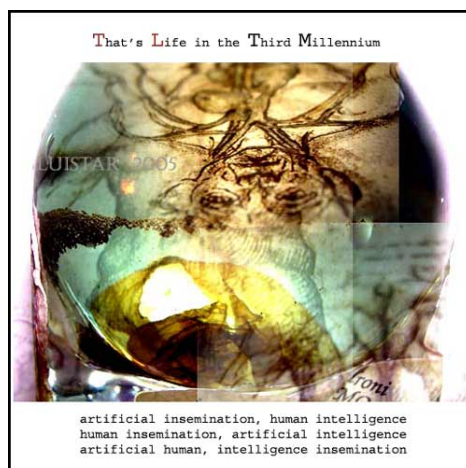
REFERENT ARTISTICO-CULTURALI \ \ SODALIZI E CASE EDITRICI

AREA INTERDISCIPLINARE SIPONTINA MANFREDONIA FG - LUIGI STARACE (LUISTAR) \ \ ASS. VENETI NEL LAZIO LT - ALBERTO PANZARINI \ \ BLOGGER SAPORIDELSALENTO TA - ANNA MARINELLI \ \ COMITATO CANNE DELLA BATTAGLIA BARLETTA BT - NINO VINELLA \ \ DALSILEALPIAVE ORIZZONTI.IT S. DONÀ DI PIAVE- L. VECCHIOTTI \ \ IL CONVIVIO CT - A. MANITTA \ \ IL TIZZONE RI - A. ARCIFA \ \ LUNIGIANA DANTESCA AMEGLIA SP - M. MANUGUERRA \ \ PERSONALEDIT E SENTIERI TRA LO SCIBILE GE - O. G. UGOLOTTI \ \ SOGNIHORROR.WIX.COM/SOGNI HORROR - E. MATTANA \ \ LIBRERIA PADOVANA EDITRICE LITERARY.IT - G. TONON \ \ PIAZZA ED TV DI S. PIAZZA

SEDI PATROCINATE DALLE AMM.NI COMUNALI

CENTRO TAMAI SILEA TV >>> SEDE STORICA <<< INFORMAGIOVANI SILEA TV >>> SEDE ORGANIZZATIVA CORRENTE <<< SALONE DEGLI AFFRESCHI CA' CAPPELLO MEOLO VE >>> SEDE ESPRESSIONISTICA ESPOSITIVA <<<

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati, pubblicati, esposti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e ogni altra adesione valgono quale assenso e in mancanza di esse implica la non autorizzazione al trattamento dei dati e alla pubblicazione delle opere. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scomparse delle opere temporaneamente consegnate. Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e biblioteche. Pagine in Sito FG - Windows 07 - Microsoft Works - Word2007 - stampa HP



artificial insemination, human intelligence
human insemination, artificial intelligence
artificial human, intelligence insemination

opera di Luistar

RASSEGNA STAMPA

*La rassegna è in prevalenza attinente alle pubblicazioni cartacee o miste (online) salvo importanti eccezioni.
gli articoli non siglati s'intendano a firma FG*

Ricordiamo a tutti i sodali di inviarci i dati di qualsiasi loro apparizione o citazione sulla stampa di argomento artistico-culturale per inserirli in questa rubrica

Statoquotidiano - Capitanata

12 mag Manfredonia *Dalle stele daunie alle stele adriese*

23 mag Ricordi di storia *23 maggio 1992*

29 mag Ricordi di storia *Tenente Sinigaglia Una storia cruda ma toccante*

Horror drEaMagazine – Edizioni Il Foglio - Piombino Li

mag-giu Narrativa *Eppure era un bel giovane*

Sentieri tra lo scibile - Ge

mag-giu Saggistica *Essere scrittore*

Il Convivio – Ct

n. 56 Poesia *Il fagottino*

Oubliet magazine

18 mag Poesia *Intervista di Carina Spurio a Giuliana Sanvitale ed al suo libro "Tesse Penelope parole" (Carina Spuria)*

edizioni duende. com

Silloge di Giuliana Sanvitale *Tesse Penelope parole* recensioni di Ferruccio Gemmellaro e Leonardo Vecchiotti

Il Tizzone – Ri

feb Antologia "Chiare e vive testimonianze del nostro tempo" *Due secoli di grande arte a Ferrara*



LACOPERTININFORMA

Ricordiamo a tutti i sodali di inviarci informazioni di qualsiasi evento artistico-culturale che riguarda la loro figura per inserirle in questa rubrica e, eventualmente, in testo nelle pagine.

Maria Antonia Maso Borso, sodale *La Copertina*, è tra gli autori ospitati in *Literary.it*, pertanto la sua storia letteraria può essere cliccata, letta e studiata agevolmente.

Wilma Cecchettini, sodale *La Copertina*, ha ricoperto il ruolo di componente della commissione giudicatrice del Concorso Letterario di Poesia "Tutte le forme d'amore" promosso dall'Associazione Culturale "La Via della Seta!" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Lucrezia di Cartoceto PU.

La testata (argentina) Noticias Literarias del 25 aprile, diretta da Marta Roldan \ Carmini Candido Daverio\ ha pubblicato integralmente il Foglio *La Copertina* 2014/2. I redattori ringraziano dell'attenzione a nome di tutti i sodali.

Come richiesto dal Comune di Meolo, è stata consegnata all'assessorato di reparto la documentazione atta a beneficiare del previsto contributo "una tantum" deliberato per le associazioni comunali aventi diritto.

Ferruccio Gemmellaro è in *Twitter* e cura anche un blog personale *ferrucciopress*, dove sovente appaiono notizie inerenti *La Copertina* con i suoi sodali. Seguitelo.



ARTICOLAZIONE

Premio Poesia Meolo Edizione 2014 (XIX)

\...\ promosso e organizzato dalla Biblioteca Comunale – Delegazione Cultura – in concerto con l'Istituto Comprensivo "E. Mattei", con il Movimento culturale *La Copertina* \...\

\...\ il Movimento Culturale *La Copertina* unitamente ai sodalizi *Sentieri tra lo scibile* di Genova e *Il Convivio* di Catania assegna

SEGNALAZIONE STRAORDINARIA

ai versi dal titolo *Vorrei...* composti da **Angelica Bova** della Scuola Secondaria (I° grado) classe I sez B \...\ versi, vicini allo spirito e all'operatività dei sodalizi \...\

Stralcio tratto dal verbale della Commissione Giudicatrice pag 3

Vorrei...

Vorrei scrivere di qualcosa di romantico,
qualcosa che mi impressioni.
Vorrei scrivere di avventura,
ma il blocco dello scrittore avanza nella mia mente.
Mi piacerebbe qualcosa che mi emozioni,
ma non troppo, non voglio commuovermi.
Vorrei solo qualcosa di speciale
che descriva un animale,
un orso polare,
insomma... qualcosa di spettacolare.
Angelica Bova 2014

Tesse Penelope parole

Edizione "Duende poesia" 2014

Sillogie di *Giuliana Sanvitale*

Analisi a cura di *Ferruccio Gemmellaro*

Giuliana Sanvitale

Tesse Penelope



Parole

CALENDRIE

Appropriato il titolo della silloge omologante un'ideale Penelope, la quale tesse ripetutamente parole rinnovate da precedenti elaborazioni, nell'instancabile ricerca non solo di una caduca positività ma di una costruzione che finalmente definisca il tempo della propria felicità interiore.

E lo scandisce così bene l'autrice nelle due strofe conclusive dei versi "E di viole l'olezzo"

\...\ e scavando depuri le ferite.

Parola che mi vivi dentro,
che ti adagi accanto,
che implodi, esplodi
e infine mi sollevi
icona di verità, invitta
compagna dei miei sogni.

La poesia, d'altro canto, possiede le ali e plana nella coscienza del fruitore, lo conduce a intravedere la sua quotidianità in positivo.

In "Danzano parole" il concetto non sfugge.

\...\ Giocano,
si rincorrono querule,
ora composte,
subito sfrenate
Bramano di primeggiare,
indossano ali di farfalla
per rendere lieve
il fardello del dolore \...\

Quando la poesia aleggia dentro l'autrice, ella ne avverte il continuo fruscio, talvolta insopportabile, si dispera impotente di non poterla estrarre per imprimerla sulla materia, la sente come una divina creatura lesa.

Ecco che all'improvviso le accade di squarciare la barriera della solitudine, dell'oppressione, e finalmente ne raccoglie il seme che rimetterà ordine al caos.

Una metafora sorprendente che esplose in epifonema nei versi "Un grano di poesia".

\...\ e il mare era cielo e il cielo
dileguava in sogni, spezzava
orme di oscura realtà e
l'inondava di luce.

L'angelo ferito
disegnava arcobaleni di versi
rovesciando sulla terra
una tavolozza di colori poetici.

Mi chino nel vuoto e
raccolgo un grano di poesia.

Nella storia letteraria di **Giuliana Sanvitale** ricorrono gli angeli, sia in narrativa sia in poesia.

Affermare che Angelo sia il padre, Angeli siano le persone amate varrebbe semplicemente addossarle il voler essere retore di un passato e, magari, di un presente, alle cui dimensioni lei ogni giorno attinge i cardini della propria esistenza.

In verità, Angeli sono più profondamente le parole che sorgono a loro ricordo e come tali fluttuano nel suo grembo prima di spiccare il volo della tessitura letteraria.

Ed ecco che il tutto appare schiarito in questa sintesi dei versi "E i semi volano".

Portati dal vento
i semi volano \...\

Che al primo tepore
si mutano in parole.
È allora che schiude
il suo canto
la Poesia.

Quanto detto ci conduce così alla definizione di una scrittrice, Giuliana Sanvitale, che davvero, e in maniera straordinaria, omologa nelle composizioni il suo essere donna madre di poesia, ma innanzitutto testimone di un magnifico mondo parallelo, dove la graziosità dell'Ordine ha voluto ci siano creature che rifuggono dai luoghi comuni. **FG**

I nostri poeti

di Wilma Cecchettini

Il poeta è colui che attraversa la parola ed esprime tutta la sua interiorità dove riflesse si evidenziano luci ed ombre, memorie ed emozioni dell'autore in una sorta di simbiosi, un conversare silenzioso dell'anima con se stessa. Per cui un libro di poesie non è semplicemente un oggetto più o meno significativo ma è l'insieme delle parole che beneficiano l'eternità perché penetrano la nostra anima e ci chiedono un ascolto silenzioso, ci introducono in un dialogare di emozioni che ogni volta si rinnovano. Queste parole sono in grado di trasferire l'energie dell'anima, dei sentimenti, delle emozioni verso ideali e valori in cui qualsiasi uomo può riconoscersi. **WiCe** - Cartoceto PU da *Teneri respiri* antologia poetica Edizioni "La via della seta" 2014



INTERASSOCIAZIONISMO

Blogger *Sapori del Salento*



La vigna abbattuta

Ormai è solitaria la vigna che amasti
nel rito di parole cadute, come foglie morte, al suolo.
Solo ora pesano i silenzi
e le parole non dette volteggiano impazzite,
negli atri della memoria.
Passi titani risuonano tra i filari
ad infrangere cattedrali di reciproco egoismo;
a sconfiggere ombre di presenze mancate.
Muraglie, le parole taciute, i gesti incompiuti,
la carezza non data per eccesso di pudore.
Ma, troppo presto si compì per te la temuta profezia:

come tuono venuto da lontano
come folgore che si abbatte d'improvviso.
Ti prego, narrami ancora *li cunti**
della mia infanzia dorata:
donami ancora grappoli rossi, preziosi come rubini,
ai miei occhi di bambina.
Soltanto al crocevia
mi permettesti di prenderti la mano
e percorrere al tuo fianco l'ultimo tratto di vita,
sconvolgendo relazioni verticali
radicate nelle vene contadine.
E madre tua divenni,
terapie d'amore m'inventai,
per un lampo di luce nei tuoi occhi.
Tu, padre, la quercia abbattuta
che riscattasti abissi di silenzio
pronunciando, con l'anima alla gola,
con ritrovato amore, il nome mio.

Anna Marinelli S. Giorgio Jonico - Puglia

In questi versi dedicati al padre "La vigna abbattuta" l'autrice **Anna Marinelli** elabora la fortuna di avere avuto quale genitore un contadino, figlio legittimo della madre terra, l'abbrivio dell'ideologia sorta dalla cultura, che a lei aveva fatto da bambagia, plasmata nella crescita, e che ha scolpito il suo essere donna di grandi pensieri. **FG**

NdR

La voce *Li cunti* in volgare salentino indica i racconti tramandati e per accezione da nonni e genitori.



antica mappa "penisola salentina" di John Duggan

Sinestesia

a cura di *Giuliana Sanvitale* (Tortoreto - Abruzzo)

Il termine Sinestesia significa: associazione espressiva di due parole pertinenti a sfere sensoriali diverse e ad essa aspirano molti artisti.

Tutte le arti infatti, scrive Kandinskij, provengono da un'unica radice e si distinguono solo per i diversi mezzi espressivi (la musica si esprime col suono, la pittura col colore ecc).

In realtà noi godiamo sia della musica che della pittura, come di ogni altra forma d'arte, attraverso tutti i cinque sensi.

Il pittore russo Kandinskij asserisce che fra le arti il primato spetta alla musica. I musicisti riescono a fare arte senza bisogno di raccontare qualcosa di realistico, come invece sono costretti a fare i pittori.

Egli intitola le sue tele "composizioni" o "improvvisazioni" e prende spesso a prestito il linguaggio musicale per descrivere il carattere della propria pittura.

Il primo a ricercare e ad approfondire i rapporti fra suono e colore fu il musicista *Skrjabin*.

Per la sua opera forse più famosa, il "Prometeo", si parla di "effetti luminosi" e di "sensazioni coloristiche musicali".

Di lui dissero che aveva "*portato il sole stesso dentro il suono*"

Egli accompagna la sua musica con la presenza di lampade nascoste e di profumi.

Vediamo quindi che vi è una chiara contaminazione tra le arti attinenti alle varie sfere sensoriali.

Ciò che tuttavia somma tutte le arti è la Poesia.

Essa è "*l'unica prova concreta dell'esistenza dell'uomo*" afferma Luis Aragon.

La poesia è intesa come un puro fluire di sensazioni sonore e colorate.

Essa è uno degli elementi fondamentali dell'arte simbolista e, prima ancora, di quella romantica.

I poeti romantici concepivano le percezioni visive come ritmo e melodia.

I simbolisti russi univano alla ricerca costante di luminosità e colore, la ricerca della musicalità del verso.

I suoni infatti evocano analogie, sentimenti ed emozioni e possiedono un grande potere d'incantamento.

Lo stesso Hermann Hesse nel celeberrimo "Il gioco delle perle di vetro" scrive: "*Caratteristica essenziale della poesia è la musicalità. La lirica non è semplicemente il fare versi, ma soprattutto il comporre musica*".

Asserisce inoltre che *bisogna diffidare del poeta che con i suoi versi non dipinge*.

In alcuni passi del testo poetico "Poema dell'estasi", Skrjabin sostiene: "*Ho appena scritto un monologo di parole colorate*" "*Il vero metro delle parole, aggiungerà, è la musica...*"

Persino Maeterlinck, oltre al significato esteriore della parola, senti il suo suono interiore.

"*Una parola semplicemente sonora di per sé, acquista un particolare suono comunicabile, indeterminato*" (sono le parole sonore di cui parla Donatella Bisutti)

Dice della sua poetica Ungaretti "*Prima di tutto la poesia seduce mediante la musica dei suoi vocaboli, mediante un segreto*".

Per ottenere questo, Ungaretti si serve di procedimenti sintetici, con immagini nuove e folgoranti (les images soleils), ossia la sinestesia, destinate a colpire l'immaginazione del lettore con le loro forze suggestive, nel suscitare, mediante associazioni straordinarie, degli stati d'animo.

La sinestesia non descrive le sensazioni, riporta solo l'impressione da essa suscitata.

La sinestesia è nascosta in un'espressione brevissima che poggia su un aggettivo, un sostantivo, ma accanto ad essa vi è una semplice trasposizione sensoriale.

La più nota è l'audizione colorata (il suono della trombetta e degli strumenti metallici richiama il colore rosso, giallo-oro). Il colore ha un linguaggio, un senso spirituale che esprime idee e sentimenti delicati.

Scriveva Kandinskij "*L'analisi della parola dovrebbe avvenire attraverso lo studio delle parole in quanto suoni, trascurandone il significato*"

Lo stesso Carlo Bo nello spiegare Ungaretti dice che *la poesia spesso non si traduce, va accettata nei "suoi attimi sospesi", non va dunque spiegata, ma ascoltata o letta attraverso le emozioni e le evocazioni che riesce a suscitarc*.

Dirà ancora Skrjabin "*Dovrò assolutamente creare una mia propria lingua, sprofondandola nella musica e nella danza: bisogna rendere alla parola il suo movimento, renderla fluida, più sospesa e sonora*".

Di nuovo si accenna a una "sospensione".

È la vaghezza, l'indeterminato di cui parla Leopardi.

Ecco dunque che musica, pittura, danza, poesia vivono in continua ed interscambiabile contaminazione.

Esse sono varie sfaccettature di un unico insostituibile fenomeno: quello dell'Arte. **GS**

Rose rosse

L'immenso amore che sprigiona
dal mio cuore
ha ravvivato le rose rosse appassite.

L'amore è più forte
della morte
e il contatto della pelle
avvicina l'anima.

Emozione amore
lacrime di gioia.

Anna D'Andria - Tortoreto Lido - Abruzzi

Incomprese parole

Prigioniera errante
di nuda interiorità,
di lealtà
non trovi voli di libertà
nell'eterno riflettere.

Dialoghi spezzati
da soffocate ingiustizie
e brezze pungenti
assopiscono

sospiri d'ogni voce fragilità
involontarie premure tacciono.

Recise, sommerse indifferenze
rincorrono
passaggi di luce
viaggi di soffuse speranze
e palpiti ribelli
vibrano effimeri nel tempo.

Sussurri di rugiada
sospesi

catturano grevi
una ricerca continua
di certezze
insostituibile bagliore
d'arcobaleno dell'anima.

Wilma Cecchetti - Cartoceto - Marche

Vacuità

Nel silenzio delle scomparse
chiacchiera lo zampillo
pietrificata la memoria.

Aculei di sole
gioie evocate
sulle lapidi

il bronzo
stratifica
partenze

Triste
triste
più triste

vacuo è il retaggio
e cerco la ragione

che si esclude
m'adeguò al tratto
che s'impone

chiedo
trascendere
l'incompreso.

Raffaella Longo - Casale sul Sile - Veneto

Alberi

Anime mie terrestri
mi percuote il vostro
fuoco cangiante,
vibrante arpeggio
al sibilo dei venti
e la danza scomposta
delle foglie sparse
nel primo rigore.

Anime mie già verdi e rigogliose
eppure vive ancora
nell'ultimo crudele soprassalto.

Io come voi fragile e spoglia
verde rinascerò alla riva
di nuove stagioni.

Maria Antonia Maso Borso - Treviso - Veneto



L'ESPRESSIONISMO PITTORICO

*Testo per manifestazione artistica a **Treviso** domenica 6 aprile "Treviso in fiore e in arte"
esposto in pubblico e diffuso in volantini a firma di **Ferruccio Gemmellaro**.*

Botteniga

Le acque di risorgiva del Botteniga affiorano a San
Pelaio, zona posta a settentrione di **Treviso**.

Esse sono alimentate dalle acque dei canali La Cerchia,
Pegorile e Piavesella, prima di entrare nella città di
Treviso presso il ponte di Pria.

Entro le mura, il Botteniga si dirama e assume diversi
idronimi quali, innanzi tutto, Cagnan Grando o della
Pescheria, Cagnan Medio o dei Buranelli, Cagnan della
Roggia o Siletto; altre canalizzazioni minori sono
indicate con Canale delle Convertite e Canale
Cantarane, entrambi parzialmente sotterranei, e i
cosiddetti canali delle mura.

Buranelli è il pittoresco quartiere nel centro storico,
meta di artisti; lo scrittore Giovanni Comisso vi abitava
nelle immediate adiacenze.

Tutti sfociano nel Sile ed è ricordato da Dante nella sua
Commedia con i versi "Dove Sile e Cagnan
s'accompagna..."

Tale straordinaria ramificazione ideata per lo più a
scopo di difesa è firmata dal veronese Giovanni
Monsignore detto Fra'Giocondo da Verona, frate
domenicano vissuto tra il Quattrocento e il
Cinquecento, al quale è dedicata una porta della città.

Umanista insigne ma professionalmente architetto e
ingegnere militare, sue magnifiche opere sono la
Cappella dei Pontano a Napoli, la Loggia del Consiglio a
Verona, Le Pont Notre-Dame a Parigi. **FG**

Le opere del nostro gruppo esposte all'università di Treviso e i fiori per la manifestazione "Treviso in fiore" e (io ho aggiunto nella presentazione delle opere) "Fior di pittura".

*Su facebook ho comunicato "Originale. la pittura all'università! Incredibile, più di 25mila visitatori. Fantastico, Secondo Premio assegnato dal Comune. E poi ci siamo auto votati: 30 e lode (per noi). Certo i fiori, d'accordo, ma le opere sapientemente esposte hanno contribuito a rendere tutto più interessante e importante. **Matteo Cosenza***